



PROGETTO PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro) cod. prog. 317999

Con la firma della Convenzione tra Regione Toscana e la Società della Salute Zona Pisana il 19/12/2024, prende avvio il progetto PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro), l'intervento di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 sul territorio della Zona Pisana.

La Società della Salute Zona Pisana trasmette la propria Delibera n.17 del 01 agosto 2025 con la quale l'Assemblea del Consorzio Società della Salute Zona Pisana delibera lo scioglimento del Consorzio stesso, e stabilisce che per dare continuità ai servizi, la gestione delle attività e delle funzioni sia affidata all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il progetto vede coinvolta l'Azienda USL Toscana Nord Ovest in qualità di soggetto capofila, e i partner Soc. Coop. Aforisma, Arnera soc. Cooperativa Sociale, Associazione L'Alba e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest attraverso i servizi territoriali della Zona, per l'attuazione sul territorio delle azioni previste dall'avviso regionale che ha messo a bando le risorse. Inoltre pur non essendo partner progettuale, negli interventi è coinvolto il Centro per l'Impiego, poiché la Regione Toscana ha previsto modalità operative di integrazione tra i servizi socio-sanitari e i CPI territorialmente competenti nelle fasi di presa in carico, di progettazione personalizzata e nelle attività di *scouting* e *matching* per la ricerca di contesti lavorativi disponibili ad ospitare i tirocini.

Il progetto ha come finalità il miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-lavorativo e l'attivazione delle risorse personali e di contesto.

I destinatari ammissibili agli interventi finanziati tramite il presente avviso sono persone disoccupate o inoccupate già in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, i quali sono incaricati della valutazione degli inserimenti.

All'interno del gruppo target sopra definito, sarà dedicata particolare attenzione alle persone appartenenti a specifici gruppi vulnerabili, come ad esempio persone con disabilità, persone in carico ai servizi di salute mentale, persone con disturbi dello spettro Autistico, persone detenute, persone in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale, ex-detenuti, persone vittime di violenza in carico ai servizi, etc.

Sono invece escluse dalla partecipazione al progetto le persone che stanno percependo l'ADI (ex D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito in legge il 3 luglio 2023, n. 85) nonché le persone che svolgono attività nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Missione 5 del PNRR).

Il progetto prevede diverse azioni rivolte ai destinatari, tutte mirate al raggiungimento dell'obiettivo generale, tra le quali rilevano particolarmente i percorsi di tirocinio di inclusione sociale in azienda, comprensivi di attività di tutoraggio a supporto del beneficiario ma anche dell'azienda accogliente. Sono previsti inoltre percorsi laboratoriali, per coloro che necessitino un maggiore accompagnamento verso l'occupabilità.

A fronte della partecipazione ai tirocini, ma anche delle eventuali attività di formazione e di laboratorio, è prevista l'erogazione di un'indennità e, per la prima volta su questa linea di finanziamento, qualora nella fase di valutazione multidimensionale emergesse una situazione di disagio abitativo tale da poter compromettere la regolare partecipazione al percorso di tirocinio, sarà possibile anche l'erogazione di un'indennità per l'autonomia abitativa.

Il progetto, come previsto dall'Avviso Pubblico Regionale, si rivolge ad un numero limitato di utenti, è infatti prevista la valutazione socio professionale per 200 persone e l'avvio in tirocinio per almeno 180.

La durata prevista per l'intera progettualità è di 36 mesi.